

# Polizza assicurativa 'Covid 19' per i dipendenti della Smurfit

E' stata sottoscritta dall'azienda di Massa Lombarda e riguarda chi contrae il virus e deve essere ricoverato in ospedale

**Smurfit Kappa**, azienda di Massa Lombarda con 200 dipendenti, ha sottoscritto una polizza assicurativa per tutti i dipendenti con una primaria compagnia, che prevede un pacchetto di garanzie e servizi per la tutela di chiunque contragga il virus Covid 19 e debba essere ricoverato in ospedale. «Si tratta di una serie di coperture che, ovviamente, speriamo di non dover mai attivare - spiega Bruno Pelloni, amministratore delegato del gruppo per gli stabilimenti dell'Emilia Romagna - ma che nell'eventualità potranno rappresentare un supporto pratico e significativo per chiunque si dovesse sfortunatamente trovare in quelle condizioni».

Smurfit Kappa Massa Lombarda fa parte di un gruppo multinazionale leader mondiale nella produzione di imballi in cartone ondulato con oltre 20 stabilimenti in Italia. A Massa si producono imballi per gran parte dei prodotti destinati alla grande distribuzione organizzata.

«Oggi la sfida è garantire la sicu-



Bruno Pelloni, dirigente della Smurfit

rezza di tutti i nostri dipendenti - dice l'amministratore delegato (**nella foto**) - e contemporaneamente permettere la continuazione dell'attività produttiva, per questo sono state adottate misure rigorose e stringenti nella gestione. Tutti gli stabilimenti italiani del gruppo sono aperti e stanno lavorando al meglio, compatibilmente con le limitazioni introdotte per garantire le prescrizioni legate al con-

tenimento del coronavirus».

**A Massa Lombarda** sono diverse le precauzioni adottate per contrastare la diffusione del virus: tutti i dipendenti e gli esterni, prima di accedere allo stabilimento, vengono sottoposti al controllo della temperatura, sono stati scaglionati gli orari dei turni fra i vari reparti per ridurre gli assembramenti e il 40% degli impiegati sta lavorando in smart working.

«E' stata implementata una comunicazione continua con le maestranze - aggiunge Pelloni - per cogliere le esigenze e fornire supporto in un momento così delicato, caratterizzato da preoccupazioni e momenti difficili anche a livello personale. Se fino a qualche giorno fa la gestione dell'emergenza era un problema sostanzialmente solo italiano, la diffusione del virus nel resto d'Europa ha reso necessario che tutti i Paesi in cui operiamo si allertassero e adottassero le necessarie misure di sicurezza. Quanto è stato fatto da Smurfit Kappa Italia fin dai primi giorni, è stato di grande aiuto per tutti i colleghi europei che stanno implementando le nostre Policy e protocolli per adattare alle loro realtà».

**lo.tazz.**